

VareseNews

Neo mamma e prostituta, denunciata dalla Polizia

Pubblicato: Giovedì 22 Settembre 2011

Mamma e prostituta, pizzicata per la seconda volta dalle forze dell'ordine. Gli agenti della  Squadra Mobile della Polizia di Stato di Varese hanno denunciato quattro persone per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. **L'intervento in un appartamento all'interno di un condominio in via Verri a Varese** dopo un esposto dell'amministratore che ha segnalato un continuo movimento di uomini a tutte le ore del giorno e della notte all'ultimo piano dello stabile. **Nell'abitazione, la scorsa primavera, era stato già accertato l'esercizio dell'attività di prostituzione:** intorno ai primi di marzo gli investigatori avevano individuato il luogo grazie al monitoraggio degli annunci pubblicati su quotidiani, riviste e siti internet "specializzati". Al termine di quel primo intervento, era stata denunciata per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione **un'ecuadoregna di 33 anni**, intenta ad esercitare il "mestiere" nonostante l'avanzato stato di gravidanza. La donna, clandestina, non è stata espulsa poiché incinta. **Nei giorni scorsi gli agenti della Mobile hanno incontrato nuovamente l'ecuadoriana denunciata in precedenza, la quale, nel solito abbigliamento succinto, ha dichiarato candidamente che dopo aver partorito ha ricominciato a prostituirsi nella stessa abitazione.** Con lei sono stati denunciati una connazionale ventinovenne della donna e una coppia di cittadini italiani, di 50 e 45 anni, proprietari dell'appartamento all'interno del quale sono stati trovati, tra la varia oggettistica "professionale", **ben sette telefoni cellulari, utilizzati per fissare gli appuntamenti, che continuavano a squillare senza sosta.** I clienti, come confermato dalle ragazze, venivano contattati sempre con le stesse modalità, cioè tramite annunci su quotidiani e siti internet "specializzati".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it